

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO CONSORTILE (CC)
DEL 14 DICEMBRE 2011

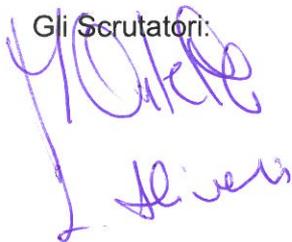
Presenti per il CC: No. 31 su 49 come a distinta allegata

Presenti per la DC: Pedrazzini, Gandolla, Giani, Jelmini, Molteni, Moretti, Valli
Dir. Kocher, Gennari

Ordine del giorno: Approvato

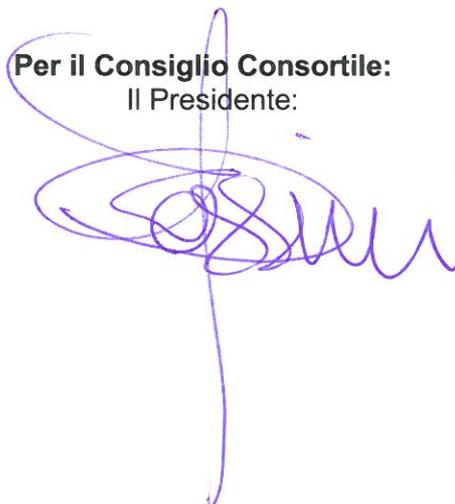
1. Appello nominale
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. **Messaggio n. 37** accompagnante i conti preventivi per l'anno 2012
4. Pianificazione investimenti - discussione
5. **Messaggio n. 30** concernente la richiesta di un credito di Fr. 206'000.— quale quota di partecipazione alla città di Lugano per lo spostamento di una tratta del collettore consortile situata nell'area del Nuovo Centro Culturale
6. **Messaggio n. 31** concernente la convenzione aggiuntiva con il Consorzio Medio Cassarate (CMC)
7. **Messaggio n. 34** concernente la richiesta di un credito di Fr. 300'000.— per l'allestimento di un progetto e preventivo definitivi per l'immissione a lago
8. **Messaggio n. 36** concernente la richiesta di un credito di Fr. 180'000.— per l'acquisto di un veicolo multifunzionale
9. Interpellanze e mozioni.

Gli Scrutatori:

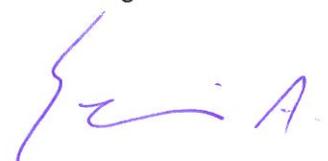


Per il Consiglio Consortile:

Il Presidente:



Il Segretario:



1. Appello nominale

Alle ore 18:00 ca. il **Presidente CC Rossini** porge i saluti d'uso.

Constatata la presenza del numero legale, come all'allegato elenco dei presenti, apre formalmente questa seduta ordinaria del 2011. Non vi sono interventi sull'ordine del giorno.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Il **Presidente CC Rossini**, dopo aver chiesto ed ottenuto la dispensa dalla lettura del testo, apre la discussione.

In difetto di interventi è adottata la decisione No. 1.

Giunge in sala il Delegato Antonio Bottani (presenti 32 Delegati)

3. Messaggio n. 37 accompagnante i conti preventivi per l'anno 2012

Il **Presidente CC Rossini** invita il portavoce della Commissione della Gestione ad illustrare i contenuti del relativo rapporto.

Giungono in sala i Delegati Anastasia, Chiesa, Rudel, Paparelli, Camponovo, Naroyan (presenti 38 Delegati).

Crivelli (Vezia) legge una presa di posizione (allegato A).

Il **Presidente DC Pedrazzini** ringrazia il Municipio di Vezia per non aver continuato la procedura di ricorso al TRAM. Con la decisione di cui alla sentenza del CdS si potrà quindi procedere con la ristrutturazione e l'ammodernamento del trattamento fanghi. Vi saranno quindi notevoli risparmi in quanto i fanghi potranno essere maggiormente disidratati e quindi vi sarà un minor quantitativo da trasportare all'ICTR di Giubiasco.

Giunge in sala il Delegato Censi (presenti 39 Delegati).

Rinaldi (Lugano) chiede se l'impianto ristrutturato sarà dimensionato correttamente, tenuto conto delle nuove aggregazioni comunali.

Risponde il **Direttore** che si tratterà di riportare allo stato della tecnica l'impianto il quale è sufficientemente dimensionato per tutti gli Abitanti Equivalenti (AE) attuali e futuri (prossimi 10-20 anni in uno sviluppo demografico normale). Le aggregazioni non influiscono sul numero degli AE e non vi sarà nessun apporto maggiore di fanghi.

Giunge in sala il Delegato Tami (presenti 40 Delegati).

Bottani (Massagno) nota che la voce 318.01 (eliminazione fanghi), unita alla manutenzione degli impianti, assomma a più di Fr. 2 mio. Chiede informazioni in merito alla differenza tra l'importo esposto a consuntivo 2010 di Fr. 1'661'015.20 e quanto esposto a preventivo 2012 di Fr. 1'350'000.

Risponde il **Direttore** che la voce 318.01 è direttamente imputabile ai costi di smaltimento dei fanghi e che il 2011 è il primo anno completo di eliminazione dei fanghi all'ICTR di Giubiasco. Attualmente ci si sta muovendo per contenere i costi. Con i dati disponibili attuali abbiamo aggiornato la cifra esposta in questa voce. Nel 2010 abbiamo ancora bruciato a Bioggio i fanghi per 3 settimane ed in tale periodo lo smaltimento è costato di meno. In seguito si è cominciato a portare i fanghi a Giubiasco utilizzando la vecchia nastro pressa con un aumento dei costi. In agosto-settembre abbiamo noleggiato una centrifuga la quale ci ha fatto di nuovo abbassare i costi. Inoltre la tassa era leggermente più alta in quanto era comprensiva dell'iva.

Si procede all'esame dei conti voce per voce e sul complesso:

30 Spese per il personale

Nessun intervento: 39 favorevoli, 1 astenuto.

31 Spese per beni e servizi

Nessun intervento: 39 favorevoli, 1 astenuto.

32 Interessi passivi

Nessun intervento: 39 favorevoli, 1 astenuto.

36 Contributi propri

Nessun intervento: 39 favorevoli, 1 astenuto.

39 Addebiti interni

Nessun intervento: 39 favorevoli, 1 astenuto.

42 Redditi della sostanza

Nessun intervento: 39 favorevoli, 1 astenuto.

43 Ricavi per prestazioni, vendite, tasse, diritti e multe

Nessun intervento: 39 favorevoli, 1 astenuto.

45 Rimborsi da Enti pubblici

Nessun intervento: 39 favorevoli, 1 astenuto.

49 Accrediti interni

Nessun intervento: 39 favorevoli, 1 astenuto.

Riepilogo:

	Spese	Ricavi
1. IDA Bioggio	10'006'250.00	10'031'150.00
Netto ricavi	24'900.00	
2. IDA Morcote	134'900.00	110'000.00
Netto costi		24'900.00

Messo in votazione è adottata la decisione n. 2.

Giunge in sala la Delegata Ortelli (presenti 41 Delegati).

4. Pianificazione investimenti - discussione

Il **Presidente CC Rossini** apre la discussione sul documento allestito dalla DC "Pianificazione investimenti" il quale indica una stima dei costi per future opere consortili.

Questo strumento pianificatorio viene aggiornato periodicamente sulla base dell'avanzamento dei progetti d'investimento e in funzione della concessione dei relativi crediti da parte del Consiglio consortile (CC) ed è messo annualmente in discussione in CC in occasione della presentazione dei preventivi.

Bottani (Massagno) ritiene che andrebbe meglio spiegato lo stato d'avanzamento dei vari messaggi. Ad esempio non si dice a quale punto siano arrivati i lavori riguardanti il PGSc ed in merito al ricorso contro il messaggio n. 25 si accenna solo in minima parte.

Risponde il **Presidente DC Pedrazzini** ricordando che un'informazione dettagliata sui messaggi più importanti viene inserita nel Rapporto annuale. Illustra brevemente quanto accaduto per il messaggio n. 25: un anno addietro è stato votato il credito per la ristrutturazione e l'ammodernamento del trattamento fanghi a cui il Municipio di Vezia ha interposto ricorso al CdS. Questo gravame ha bloccato per un anno i lavori. Qualche giorno fa è pervenuta la decisione del CdS che ha respinto il ricorso e di conseguenza confermato la decisione del 15 dicembre 2010 del Consiglio consortile. Contro questa decisione vi era ancora aperta la possibilità di ricorso al TRAM e da quanto si apprende questa sera il Municipio di Vezia ha deciso di rinunciarvi.

Crivelli (Vezia) concorda sul fatto che il Rapporto annuale contiene qualche informazione sul PGSc ma ritiene che questo non corrisponda a quanto deciso con l'emendamento nel quale si chiedeva un'informazione a scadenze regolari (sei mesi – un anno). Per il momento non si vedono risultati concreti in ambito di PGSc. La palla è passata al GOL ma un rapporto sull'attività svolta in questo contesto non si è mai visto.

Risponde il **Presidente DC Pedrazzini** ricordando che il PGSc è una spesa importante. Per questa ragione il CdS ha costituito il GOL, con il preciso compito di coordinare il nostro PGSc con quello degli altri Consorzi. Informa che proprio questa mattina è stato presentato al GOL da parte di Bonnard & Gardel lo studio realizzato da Aquaplus sull'impatto degli scaricatori di piena. Nel rapporto annuale 2011 vi saranno maggiori informazioni in merito.

Crivelli (Vezia) ribadisce che l'informazione agli organi consortili non dev'essere fatta sul rapporto annuale. Ricorda che vi era una gran fretta di dover pianificare gli interventi e risparmiare sui costi di gestione ma ad oggi gli obiettivi non sono ben chiari.

Risponde il **Direttore** rammentando che proprio per l'emendamento citato in precedenza vi è stata una riorganizzazione ed un rallentamento rispetto a quanto previsto. Il CdS ha istituito il GOL, ha impartito delle direttive, ha cambiato orientamento al PGSc (dividendolo in blocchi). Queste attività sono state svolte nel 2010. Nel 2011 sono stati allestiti i rilievi catastali ed i rilievi degli scaricatori di piena.

Crivelli (Vezia) auspica che vengano fissati degli obiettivi e delle priorità.

Il **Presidente CC Rossini** ricorda che maggiori informazioni su questo tema, come riferito in precedenza dal Presidente della DC, saranno inserite nel rapporto annuale 2011 il quale sarà distribuito in occasione della prima seduta ordinaria 2012.

Crivelli (Vezia) rileva che tra gli obiettivi strategici e operativi della DC figuranti nel documento Pianificazione Investimenti vi è anche "Promuovere la coordinazione globale del trattamento delle acque luride dei bacini imbriferi del distretto di Lugano". Si chiede come mai il Consorzio debba avere questi obiettivi globali.

Risponde il **Presidente DC Pedrazzini** osservando che la DC del Consorzio più grande del Cantone debba avere una visione globale e lungimirante, e ciò nell'interesse del Consorzio stesso. In questo contesto si è pure sostenuti dal GOL.

Frischknecht (Agno) comunica che se l'obiettivo è quello di portare all'IDA di Bioggio tutte le acque del distretto, ciò non lo può vedere consenziente.

Risponde il **Presidente DC Pedrazzini** che trattasi semplicemente di "promuovere" la coordinazione.

Mottini (Sigirino) ritiene che in DC siedano tutte persone competenti e valide. Per questa ragione formula i complimenti alla DC in cui depone piena fiducia.

La **DC in corpore** ringrazia per la fiducia.

In mancanza di ulteriori interventi il **Presidente CC Rossini** chiude la discussione.

5. Messaggio n. 30 concernente la richiesta di un credito di Fr. 206'000.— quale quota di partecipazione alla città di Lugano per lo spostamento di una tratta del collettore consortile situata nell'area del Nuovo Centro Culturale

Il **Presidente CC Rossini** invita il portavoce della Commissione della Gestione ad illustrare i contenuti del relativo rapporto.

Non vi sono interventi.

Messo in votazione è adottata la decisione n. 3.

6. Messaggio n. 31 concernente la convenzione aggiuntiva con il Consorzio Medio Cassarate (CMC)

Il **Presidente CC Rossini** invita il portavoce della Commissione della Gestione ad illustrare i contenuti del relativo rapporto.

Frischknecht (Agnò) chiarisce i motivi della sua riserva di cui al rapporto commissionale e fa un intervento del seguente tenore:

“Quale premessa giova ricordare come i Municipi di Agno, Bioggio e Manno, con il sostegno dei comuni della Valle del Vedeggio e del Malcantone, si erano opposti all'ipotesi, ormai non più tale, di allacciare il CMC all'IDA di Bioggio. In fondo è stata messa in atto una volontà unilaterale, non si sono mantenute le promesse a suo tempo espresse (nel 2006) e praticamente siamo stati messi di fronte ad un fatto ampiamente compiuto.

Senza voler andare a ripercorrere il lungo iter comprensivo :

- *di atti esecutivi e legislativi di CdS e GC non portati a compimento (credito per il sussidio per lavori di rifacimento e ampliamento dell'IDA CMC con rinuncia all'opzione di convogliamento delle acque nel piano del Vedeggio).*
- *impegno del CMC di dare avvio al progetto approvato (variante di riferimento)*
- *inaccettabile cambiamento di rotta, nel 2006*
- *mancato coinvolgimento dei comuni del Vedeggio interessati*

si è comunque aderito a partecipare ai lavori del Gruppo operativo del luganese sottoscrivendo con riserva i rapporti GOL 1 e GOL 2 chiedendo che i rapporti citati fossero completati con le valutazioni (vedi lettera ABM 24 settembre 2010) contenute nello studio Bluprogetti Sagl espressamente commissionato e finanziato dai tre comuni. A dimostrazione di come la nostra non è stata una opposizione preconcepita e strumentale ma che cerca, malgrado le speranze disilluse, la migliore (nel senso della meno peggio) soluzione condivisibile.

Lo studio elaborato dalla Bluprogetti evidenzia che già allo stato attuale emergono dei fattori critici, sia per quanto riguarda le acque e le componenti biologiche che per quel che concerne il golfo di Agno, con sedimenti melmosi ricchi di composti eutrofizzanti accumulatisi negli anni. L'apporto di nuovi carichi inquinanti al depuratore di Bioggio, seppur con incrementi percentuali limitati, non fa altro che acuire le condizioni negative.

Malgrado questo in data 24 settembre i tre municipi davano il loro consenso all'invio delle acque del CMC al CDALED ponendo alcune condizioni-considerazioni di ordine ambientale ed economico.

Dal profilo ambientale si chiedeva oltre all'immissione direttamente in profondità del lago (e con soddisfazione abbiamo potuto apprezzare l'allestimento del messaggio n. 34 che ne prevede il progetto e preventivo) anche altre richieste, sempre sulla base del rapporto Bluprogetti e che risultano solo parzialmente nei messaggi. In sintesi, specificatamente per le regolazione degli apporti idrici che provengono dalla valle del Cassarate e l'elaborazione di un concetto di riqualificazione ambientale delle acque del lago, della foce e delle aree litorali del golfo di Agno e quello della fauna ittica.

Non sono condivise inoltre le conseguenze di natura finanziaria. La ripartizione dei costi non tiene infatti sufficientemente conto di alcuni aspetti che dovranno essere tenuti in considerazione al momento che il CMC entrerà a tutti gli effetti a far parte del nostro Consorzio:

- il notevole risparmio che il CMC ottiene non procedendo alla ricostruzione del suo impianto*

*-il differenziale che scaturisce dagli investimenti e ammortamenti effettuati finora dai due consorzi
-le considerazioni di compensazione per i comuni che ruotano attorno all'IDA di Bioggio a mitigazione degli effetti negativi indotti dal previsto progetto che svolge un importante compito di interesse regionale ma che grava solo sul piccolo territorio. Per questi motivi mi asterrò dal votare il messaggio."*

Crivelli (Vezia) informa in merito alla sua riserva: il Municipio di Vezia ha richiesto alla DC di rivedere la chiave di riparto attualmente in vigore in quanto non la ritiene corretta per quanto riguarda il calcolo degli AE e che penalizza i Comuni con industrie. Per questa ragione in tutti i messaggi in cui è presente questa voce vi è una riserva.

Borsari (Muzzano) scioglie la sua riserva la quale era legata al fatto che in sede di CdG non era ancora ben chiaro se il messaggio relativo all'immissione a lago veniva presentato o meno. Dal momento che il messaggio n. 34 è stato licenziato dalla DC e sottoposto al CC non ha più riserva.

Messo in votazione è adottata la decisione n. 4.

7. Messaggio n. 34 concernente la richiesta di un credito di Fr. 300'000.— per l'allestimento di un progetto e preventivo definitivi per l'immissione a lago

Il **Presidente CC Rossini** invita il portavoce della Commissione della Gestione ad illustrare i contenuti del relativo rapporto.

Frischknecht (Agnò) comunica di aver firmato il rapporto commissionale con riserva per i motivi di cui al suo intervento precedente. In questo caso però rileva con soddisfazione che si va nella direzione auspicata. Sottolinea che nel rapporto della CdG viene considerata pure un'opzione di studio di portare lo scarico fino alla Tresa. Annuncia che con queste premesse voterà a favore del messaggio.

Il **Presidente DC Pedrazzini** comunica che la DC si fa carico di portare in avanti il suggerimento contenuto nel rapporto della CdG di intraprendere dapprima lo studio ambientale e di valutare il trasporto fino alla Tresa.

Fasola (Lamone), riferendosi alla foto di cui al messaggio consortile, rileva che il punto scelto per l'immissione a lago è una zona poco profonda. Ritiene che un prolungamento fino alla Tresa sarebbe più appropriato.

Risponde il **Direttore** comunicando che indipendentemente dalla foto la quale è puramente rappresentativa, le indicazioni che abbiamo fornito per il progetto di massima sono per un immissione a 30 metri di profondità.

Bottani (Massagno) nota che nel messaggio si confonde quanto riguarda la progettazione e quanto riguarda lo studio di impatto ambientale. L'importo previsto di Fr. 300'000 riguarda la progettazione mentre la parte ambientale viene stimata molto grossolanamente. Di solito prima di affrontare un problema lo si studia. Trova strano che si arrivi soltanto ora a proporre uno studio d'impatto ambientale. Quando si è fatto le analisi per portar qui le acque del CMC, già allora si doveva por mano a questo studio. Ritiene che una divisione delle 2 tematiche sarebbe stata molto più chiara. Se poi lo studio d'impatto ambientale definirà che non è necessario fare la progettazione, la DC si troverà a disposizione un credito che non potrà impiegare. Per questa ragione si asterrà per mancanza di chiarezza e per la tempistica dell'ultimo momento.

Il **Presidente DC Pedrazzini** precisa che dopo lo studio di massima abbiamo richiesto al Cantone la loro opinione in quanto la tematica è anche di loro competenza. La posizione del Cantone è stata quella di chiederci, prima di procedere con la progettazione, uno studio d'impatto ambientale il quale dovrebbe avere un costo non molto elevato.

A dipendenza dei risultati dello studio si potrà quindi decidere se continuare o meno con la progettazione definitiva.

Il **Presidente CC Rossini** chiede formalmente ai membri del CC se vi siano impedimenti particolari affinché il Dott. Barbieri della SPAAS, presente in sala, prenda la parola per illustrare brevemente la tematica.

Ritenuto che non vi sono contrari il **Dott. Barbieri** prende la parola presentando dapprima la sua funzione in seno alla SPAAS ed illustrando in seguito il concetto di immissione a lago.

Rileva che l'IDA di Bioggio funziona ottimamente ma da sempre il suo scarico ha una spada di damocle dovuta alla scarsità di acqua che porta il fiume Vedeggio in taluni periodi dell'anno. Vi è una scarsa diluizione e conseguentemente un influsso termico molto forte delle acque depurate. Le ultime leggi degli anni '90 hanno imposto che l'influsso termico debba essere minimizzato. Per questa ragione vi è un aspetto normativo che chiede di chinarsi sulla problematica.

L'unico corpo idrico (ricettore) abbastanza capace per disperdere quest'eccesso di energia che va a finire nel fiume è il lago o il Tresa.

Già negli anni '90 era già stata dibattuta la questione sul fatto di immettere le acque depurate direttamente a lago. Il Cantone, autorità competente per stabilire e autorizzare dove scaricare le acque, aveva ritenuto, viste le condizioni non abbastanza buone del lago di Lugano in quei tempi, che non fosse auspicabile andare a lago ma aspettare che il suo stato di salute migliorasse. Con l'allestimento di uno specifico documento del 1994 aveva pure fatto delle valutazioni per immettere a 30 metri queste acque depurate. Ora le condizioni del lago sono migliorate. Porta ad esempio i dati relativi al fosforo in cui si è in una situazione che va stabilizzandosi. Le caratteristiche morfologiche del lago sono tali che senza enormi esborsi tali valori non potranno scendere più di tanto. Vi sono inoltre diversi fattori legati alla tematica: uso delle rive del lago, balneazione, pescatori, ecc,...

Ricorda che il Cantone cerca di coordinare i PGS consortili per disporre di dati e conoscenze omogenei che possano servire per una pianificazione futura. L'immissione a lago incide, per quanto riguarda il fosforo, in minima misura e non è così determinante da far cambiare la situazione (che vada al lago o alla Tresa cambia pochissimo). Diventa più sensato portare le acque a lago ma cercando di sostenere anche quelle misure di rinaturalizzazione delle rive e dei fondali.

Considerazioni idrauliche: va bene che si porti l'acqua nel golfo ma in certi periodi stagionali sarebbe opportuno lasciarne una parte, anche per motivi pratici. Bisogna trovare il giusto equilibrio. Sono decisioni difficili e per questa ragione a prenderle partecipano più Enti. Compromessi tra tante esigenze e richieste. Portare le acque a lago è certo una soluzione. Comunica che gli studi già effettuati dal Cantone saranno messi a disposizione per aggiornare i dati precedenti alla luce dei dati recenti. Risponde al Delegato Bottani ricordando che non si tratterà di fare nuove campagne di studio ma di aggiornare documenti che già esistono.

Anche questa mattina è emerso, dalle indagini del PGS, che si stanno facendo progressi enormi. Il CDALED ha ricevuto le reti da altri Consorzi, ma le modalità e le funzionalità non sono del tutto paragonabili tra loro. Dalle prime indagini sugli scaricatori di piena viene messo in evidenza che nel medio e basso piano del Vedeggio vi sono alcuni problemi che non sono in relazione con la valle del Cassarate. Il PGS vuole individuarli e por mano dove necessario. Il CDALED deve porsi quale Ente-guida in quanto gli altri Consorzi non dispongono di adeguati mezzi e risorse.

Lascia la sala il Delegato Mauri (presenti 40 Delegati).

Bettelini (Manno) nota che in caso di deflussi minimi l'acqua calda verrà immessa nel fiume massimizzando il problema termico.

Risponde il **Dott. Barbieri** ricordando che in certi periodi bisognerà evitare di portare via tutta l'acqua.

Bettelini (Manno) ha recepito che il livello di fosforo nel lago si è stabilizzato e se le acque depurate venissero immesse nel Tresa, il carico diminuirebbe di poco. Chiede quali sono le altre fonti.

Risponde il **Dott. Barbieri** che le fonti diffuse dipendono dalle attività che si svolgono nel bacino imbrifero (movimentazione dei terreni, attività umane, artigianali e industriali, ecc...). Inoltre vi sono le reti d'adduzione, le quali rilasciano fosforo quando piove (scaricatori di piena). Un'altra problematica riguarda il sistema di smaltimento, misto o separato. Un obiettivo futuro sarà quello di incidere sulla separazione delle acque.

Il **Presidente CC Rossini** ringrazia, a nome del CC, il Dott. Barbieri per le spiegazioni.

Messo in votazione è adottata la decisione n. 5.

8. Messaggio n. 36 concernente la richiesta di un credito di Fr. 180'000.— per l'acquisto di un veicolo multifunzionale

Il **Presidente CC Rossini** invita il portavoce della Commissione della Gestione ad illustrare i contenuti del relativo rapporto.

Non vi sono interventi.

Messo in votazione è adottata la decisione n. 6.

9. Interpellanze e mozioni

Nessuna.

Alle 19.30 il **Presidente CC Rossini** dichiara chiusa la seduta.

Letto ed approvato (cfr. dispositivo n. 1 della prossima seduta)

Il Segretario:

Decisione No. 1

IL CONSIGLIO CONSORTILE,

letto ed esaminato il verbale della seduta ordinaria del 25 maggio 2011;

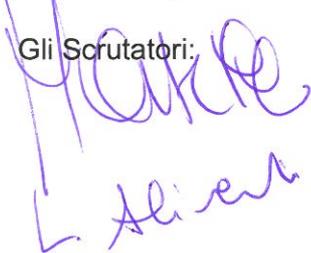
d e c i d e:

il verbale della seduta ordinaria del 25 maggio 2011 è approvato.

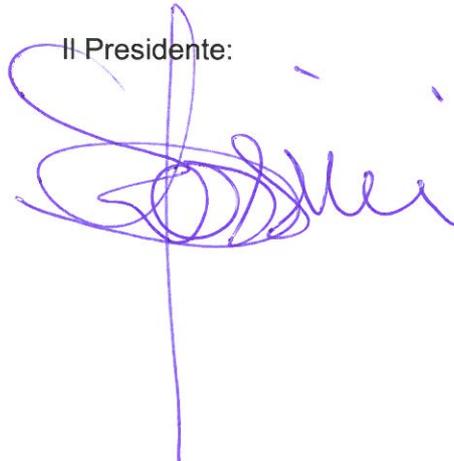
Presenti: 31 Delegati: 31 favorevoli

Per il Consiglio Consortile:

Gli Scrutatori:



Il Presidente:



Il Segretario:



Decisione No. 2

IL CONSIGLIO CONSORTILE,

visto il messaggio No. 37 accompagnante i conti preventivi 2012;
visto il rapporto della Commissione della gestione;

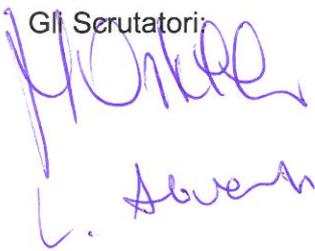
d e c i d e:

il preventivo 2012 che considera un fabbisogno di Fr. 9'051'850.-- è approvato.

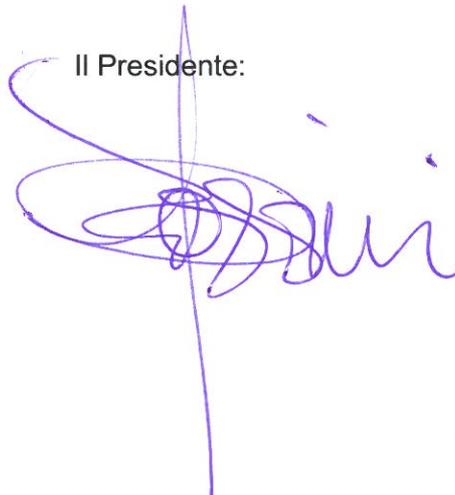
Presenti: 40 Delegati: 39 favorevoli, 1 astenuto

Per il Consiglio Consortile:

Gli Scrutatori:



Il Presidente:



Il Segretario:



Decisione No. 3

IL CONSIGLIO CONSORTILE,

visto il messaggio n. 30 concernente la richiesta di un credito di Fr. 206'000.— quale quota di partecipazione alla città di Lugano per lo spostamento di una tratta del collettore consortile situata nell'area del Nuovo Centro Culturale;
visto il rapporto della Commissione della gestione;

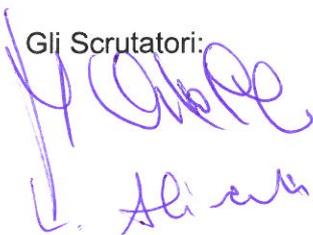
d e c i d e:

1. Alla Delegazione consortile è concesso un credito di Fr. 206'000.— per il pagamento della quota di partecipazione alla città di Lugano per lo spostamento (costruzione a nuovo) di un tratto di canalizzazione nell'area del NCC di Lugano e per tutti i costi ad essa connessi.
2. La Delegazione consortile è autorizzata al prelievo di acconti presso i Comuni consorziati, come da piano investimenti.
3. Il credito dovrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2013.

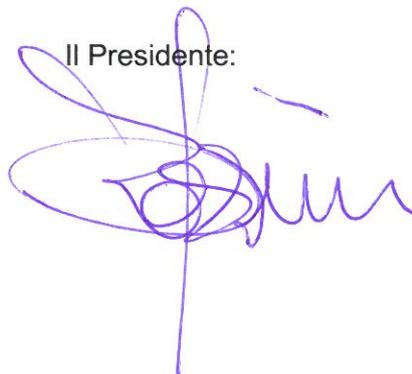
Presenti: 41 Delegati: 39 favorevoli, 2 astenuti

Per il Consiglio Consortile:

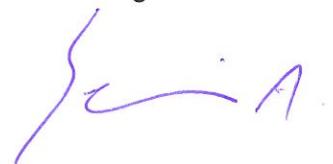
Gli Scrutatori:



Il Presidente:



Il Segretario:



Decisione No. 4

IL CONSIGLIO CONSORTILE,

visto il messaggio No. 31 concernente la convenzione aggiuntiva con il Consorzio Medio Cassarate (CMC);
visto il rapporto della Commissione della gestione;

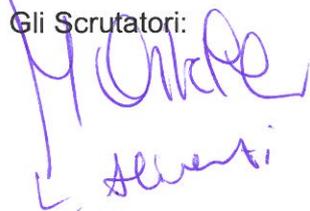
d e c i d e:

1. E' approvata la convenzione aggiuntiva concernente il mandato di gestione oggetto della convenzione 23 aprile / 26 maggio 2009 tra il CDALED e il CMC.
2. La convenzione aggiuntiva sarà sottoposta per ratifica alla competente Autorità cantonale.

Presenti: 41 Delegati: 37 favorevoli, 4 astenuti

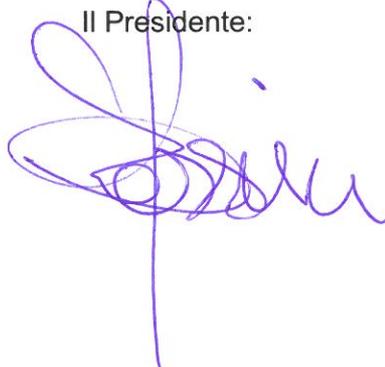
Per il Consiglio Consortile:

Gli Scrutatori:



Handwritten signature in blue ink, appearing to be 'M. Chiodi' with 'scrutatori' written below it.

Il Presidente:



Handwritten signature in blue ink, appearing to be 'P. Rossi'.

Il Segretario:



Handwritten signature in blue ink, appearing to be 'S. A.'.

Decisione No. 5

IL CONSIGLIO CONSORTILE,

visto il messaggio No. 34 concernente la richiesta di un credito di Fr. 300'000.— per l'allestimento di un progetto e preventivo definitivi per l'immissione a lago;
visto il rapporto della Commissione della gestione;

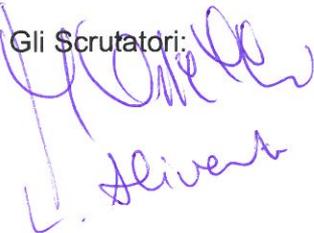
d e c i d e:

1. È stanziato un credito di Fr. 300'000.-- per l'allestimento di un progetto e preventivo definitivi per l'immissione delle acque depurate dell'IDA di Lugano direttamente nel Golfo di Agno.
2. La Delegazione consortile è autorizzata al prelievo di acconti presso i Comuni consorziati, come da piano investimenti.
3. Il credito dovrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2014.

Presenti: 40 Delegati: 39 favorevoli, 1 astenuto

Per il Consiglio Consortile:

Gli Scrutatori:



Il Presidente:



Il Segretario:



Decisione No. 6

IL CONSIGLIO CONSORTILE,

visto il messaggio n. 36 concernente la richiesta di un credito di Fr. 180'000.— per l'acquisto di un veicolo multifunzionale;
visto il rapporto della Commissione della gestione;

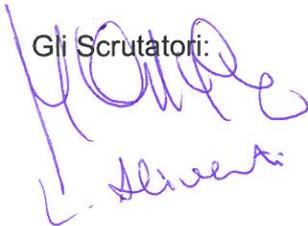
d e c i d e:

1. Alla Delegazione consortile è concesso un credito di Fr. 180'000.-- per l'acquisto di un veicolo multifunzionale.
2. La Delegazione consortile è autorizzata al prelievo di acconti presso i Comuni consorziati, come da piano investimenti.
3. Il credito dovrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2014.

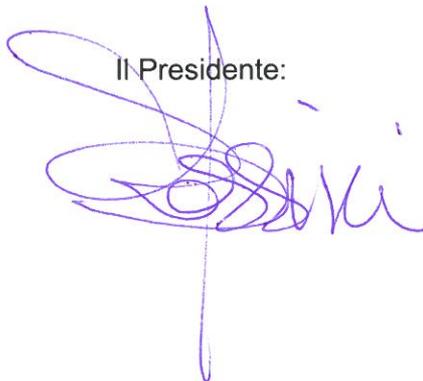
Presenti: 40 Delegati: 39 favorevoli, 1 astenuto

Per il Consiglio Consortile:

Gli Scrutatori:



Il Presidente:



Il Segretario:



ALLEGATO A

Vezia, 14.12.2011

Signor Presidente, signori membri della Delegazione consortile, signori membri del Consiglio consortile,

vi leggo una presa di posizione come rappresentante del Comune di Vezia, che chiedo sia allegata al verbale della presente seduta.

Il messaggio no 37 sui conti preventivi per il 2012 accenna, nelle considerazioni generali, alla questione riguardante i costi di esercizio per il trattamento dei fanghi e all'inizio dei lavori per l'ammodernamento dei relativi impianti. Va precisato a questo proposito che il comune di Vezia ha interposto ricorso al Consiglio di Stato avverso la decisione 15.12.2010 con la quale il Consiglio consortile ha approvato il credito di costruzione di Fr. 12'430'000.- per la ristrutturazione e l'ammodernamento dell'impianto di trattamento dei fanghi (Messaggio no 25) . Il ricorso verteva sul fatto che i progetti relativi a questo investimento e i relativi preventivi erano basati su un progetto di massima e non a un progetto definitivo.

Le ragioni che avevano portato all'inoltro del ricorso erano, in essenza, di ordine finanziario visti i cospicui costi preventivati che, assieme a quelli presentati con il piano finanziario decennale, andavano ad incidere in modo rilevante sui conti del comune.

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso basandosi, a nostro parere, solo su una componente del progetto, ossia quella prettamente legata al trattamento dei fanghi, ma senza entrare nel merito dell'aspetto tecnico delle opere di genio civile nonché di altre componenti rilevanti del progetto (impianti RVS e EMSRL) che, in termini di costi, contribuiscono a quali la metà del costo totale.

Da un'attenta valutazione tecnica del progetto, con l'ausilio di un professionista, siamo giunti alla conclusione che :

- per parte delle opere di genio civile non si dispone ancora di piani da cui elaborare capitolati e relativi preventivi, condizione questa per definire un progetto come definitivo;
- gli impianti RVS sono senza dubbio ancora allo stato di progetto di massima (confronto con esigenze della norma SIA 108);
- il progetto per gli impianti EMRSL include un preventivo per un importo di Fr 68'000.- per l'elaborazione di un **progetto definitivo** a comprova che quello presentato era un progetto di massima.

Vi erano dunque i presupposti per proseguire nella via ricorsuale all'istanza superiore.

Malgrado queste premesse vi anticipo che il comune di Vezia ha deciso di rinunciare ad interporre ricorso al TRAM contro la decisione del Consiglio di Stato per le seguenti considerazioni:

Come già indicato sopra, l'incidenza dei costi per la raccolta e la depurazione delle acque, sia in quanto partecipazione ai costi del CDALED sia per le opere di canalizzazioni comunali, rappresenta un onere rilevante del bilancio del comune. Da qui la necessità di adire a tutti i mezzi democraticamente disponibili per ridurre all'indispensabile gli investimenti e i relativi costi. Nel caso specifico, una rigorosa

applicazione delle disposizioni legali al progetto avrebbe dunque dovuto portare ad un preventivo più contenuto.

D'altro lato l'ammodernamento del trattamento fanghi dovrebbe o potrebbe contribuire alla diminuzione dei costi di gestione per il loro smaltimento per cui, coerentemente con gli obiettivi di rigore finanziario e di riduzione dei costi citati, Vezia ha reputato che i benefici derivanti da un potenziale accoglimento del ricorso non giustificassero il proseguimento della causa. Si è dunque trattato di una valutazione puramente economica e non di merito che è ha determinato la decisione di abbandono della causa.

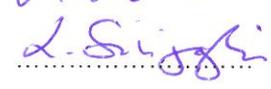
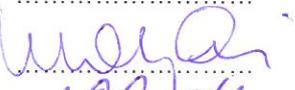
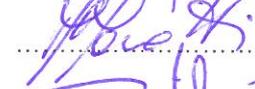
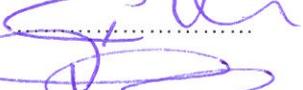
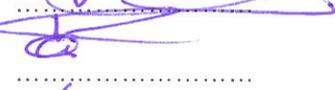
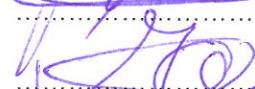
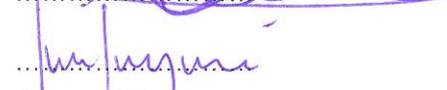
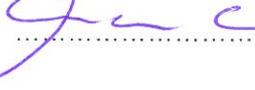
Resta l'invito alla Delegazione consortile a voler accuratamente ponderare le proposte di futuri investimenti, basandosi su **precisi obiettivi ambientali** per le acque superficiali. Vale la pena ricordare che gli stessi funzionari cantonali, intervenuti recentemente nelle discussioni sulle opere consortili future, hanno affermato che il depuratore del CDALED offre delle prestazioni al di sopra della media ed assicura una qualità delle acque depurate ottimale. Si tratta perciò di ottimizzare la rete di adduzione e la sua gestione al fine di raggiungere quella qualità delle acque del Vedeggio e del Ceresio definita dai citati obiettivi mantenendo i costi a livelli sopportabili per tutti i comuni consorziati.

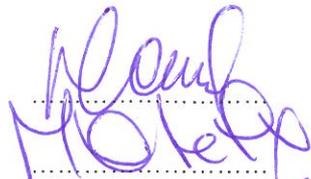
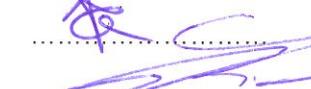
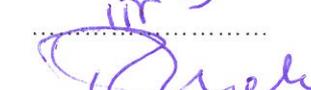
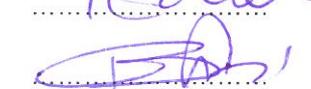
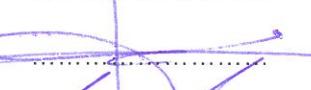
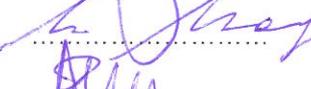
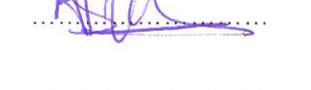
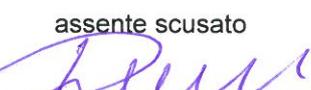
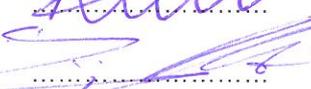
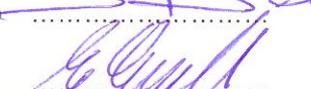
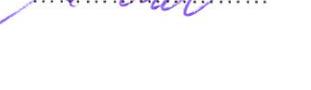
Per il Comune di Vezia

Eros Crivelli

CONSIGLIO CONSORTILE DEL 14 DICEMBRE 2011

ELENCO CONSIGLIERI PRESENTI

COMUNE	NOME DELEGATO	FIRMA
AGNO	Frischknecht Mauro	
AGNO	Milesi Silvano	
ALTO MALCANTONE	Tami Tiziano	
BEDANO	Gianella Daniele
BIOGGIO	Manzato Giovanni	
BIRONICO	Sinigaglia Lorenzo	
CADEMARIO	Debernardis Fabio
CADEMPINO	Morganti Giorgio	
CAMIGNOLO	Manetti Maurizio	
CANOBBIO	Ghielmini Fiorenzo	
CAPRIASCA	Talleri Damiano	
COLLINA D'ORO	Bottani Americo
COMANO	Anastasia Vittorino	
CUREGLIA	Fumagalli Sergio	
GRAVESANO	Chiesa Sergio	
LAMONE	Fasola Carlo	
LUGANO	Agazzi Gianfranco	
LUGANO	Aliverti Lorenza	
LUGANO	Antonini Mario	
LUGANO	Brugnano Salvatore
LUGANO	Cambrosio Giampiero	
LUGANO	Camponovo Stefano	
LUGANO	Censi Luca	
LUGANO	Fasulo Giorgio
LUGANO	Gilardi Dante	

LUGANO	Mauri	Tiziano	
LUGANO	Ortelli	Maruska	
LUGANO	Paparelli	Angelo	
LUGANO	Pedrozzi	Giovanni	
LUGANO	Rinaldi	Francesco	
LUGANO	Rossini	Carmelo	
LUGANO	Würgler	Mirco	
MANNO	Bettelini	Marco	
MASSAGNO	Bottani	Antonio	
MASSAGNO	Rudel	Roman	
MEZZOVICO-VIRA	Crivelli	Bruno	
MUZZANO	Borsari	Fabio	
ORIGLIO	Magri	Mario	
PARADISO	Brazzola	Armando	
PARADISO	Costantini	Mattia	
PONTE CAPRIASCA	Stegmaier	Peter	
PORZA	Biancardi	Fulvio	
RIVERA	Bonomi	Marco	assente scusato
SAVOSA	Rosselli	Edi	
SIGIRINO	Mottini	Luigi	
SORENGO	Naroyan	Ludwig	
TORRICELLA-TAVERNE	Banfi	Ilario	
VERNATE	Bernasconi	Sebastiano	
VEZIA	Crivelli	Eros	